

COMUNE di LOCOROTONDO

Città Metropolitana di BARI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

Il Revisore Unico

Michele Tetro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 91 del 27/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di LOCOROTONDO (BA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari, lì 27/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Michele Tetro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di LOCOROTONDO nominato con delibera consigliere n. 08 del 10/03/2015, esecutiva dal 23/03/2015,

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 12/02/2018 la nota prot. 2905 con la quale si comunicava il deposito degli atti presso la segreteria. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 09/02/2018 con delibera n. 27, esecutiva ai sensi di legge, è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 13/02/18 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs.118/2011;

- nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui

all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in data 09/02/2018 sulla deliberazione della Giunta comunale n. 27 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29 novembre 2017, avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017-2019".

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 31 del 28/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 70 in data 23/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.016.791,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.159.193,48
b) Fondi accantonati	436.193,40
c) Fondi destinati ad investimento	122.826,56
d) Fondi liberi	298.577,85
AVANZO	3.016.791,29

Dalle seguenti comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

- prot. AOO/171071 del 17/01/2018 del Responsabile Settore Servizi alle Persone – Servizio Sistemi Informativi – I.C.T.;
- prot. 939/R del 18/01/2018 del Responsabile Settore Fiscalità Locale e Igiene Urbana;
- prot. 1978 del 29/01/2018 del Responsabile dell'UTC;
- prot. 2516 del 06/02/2018 del Responsabile Settore Economico Finanziario;
- prot. 939/R del 07/02/2018 del Vice Segretario Generale;
- prot. 3028 del 14/02/2018 del Responsabile Settore PL;

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.475.846,87	2.521.945,08	3.139.325,05
Di cui cassa vincolata	603.995,23	397.699,12	433.381,28
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	109.665,61	39.495,63	198.653,54	198.653,54
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	281.994,83	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	43.288,05	80.000,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>80.000,00</i>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.659.266,14	7.301.962,03	7.301.962,03	7.301.962,03
2	Trasferimenti correnti	270.377,22	191.515,55	191.515,55	191.515,55
3	Entrate extratributarie	1.506.230,77	1.613.693,22	1.613.693,22	1.613.693,22
4	Entrate in conto capitale	4.189.217,92	7.617.400,00	6.697.794,87	2.150.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.500,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.451.439,70	4.411.614,00	4.401.614,00	4.401.614,00
	TOTALE	19.089.031,75	22.136.184,80	21.206.579,67	16.658.784,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.523.980,24	22.255.680,43	21.405.233,21	16.857.438,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.277.878,49	9.144.503,09	9.349.458,69	9.344.610,32
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>1.813.025,58</i>	<i>115.992,05</i>	<i>2.530,28</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>209.840,99</i>	<i>198.653,54</i>	<i>198.653,54</i>	<i>198.653,54</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.560.970,80	7.537.938,44	6.546.803,31	1.999.008,44
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4	PRESTITI	previsione di competenza	233.691,25	161.624,90	107.357,21	112.205,58
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
7	TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.451.439,70	4.411.614,00	4.401.614,00	4.401.614,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.523.980,24	22.255.680,43	21.405.233,21	16.857.438,34
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>1.813.025,58</i>	<i>115.992,05</i>	<i>2.530,28</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>209.840,99</i>	<i>198.653,54</i>	<i>198.653,54</i>	<i>198.653,54</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.523.980,24	22.255.680,43	21.405.233,21	16.857.438,34
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>1.813.025,58</i>	<i>115.992,05</i>	<i>2.530,28</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>209.840,99</i>	<i>198.653,54</i>	<i>198.653,54</i>	<i>198.653,54</i>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata al pagamento del salario accessorio del personale dipendente	39.495,63
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	39.495,63

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.139.325,05
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.916.029,64
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	267.857,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.600.083,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.727.037,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	36.076,18
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.507.186,15
	TOTALE TITOLI	23.054.270,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.193.595,54

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	9.752.608,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.515.405,78
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	161.624,90
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.823.551,37
	TOTALE TITOLI	24.253.190,77
	SALDO DI CASSA	1.940.404,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 433.381,28.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.139.325,05
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.093.020,98	7.301.962,03	9.394.983,01	6.916.029,64
2	Trasferimenti correnti	76.341,59	191.515,55	267.857,14	267.857,14
3	Entrate extratributarie	447.862,53	1.613.693,22	2.061.555,75	1.600.083,58
4	Entrate in conto capitale	1.222.567,30	7.617.400,00	8.839.967,30	8.727.037,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	36.076,18	0,00	36.076,18	36.076,18
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	95.572,15	4.411.614,00	4.507.186,15	4.507.186,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.971.440,73	22.136.184,80	26.107.625,53	26.193.595,54
1	Spese correnti	1.463.280,75	9.144.503,09	10.607.783,84	9.752.608,72
2	Spese in conto capitale	977.467,35	7.537.938,44	8.515.405,79	8.515.405,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	161.624,90	161.624,90	161.624,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	411.937,37	4.411.614,00	4.823.551,37	4.823.551,37
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.852.685,47	22.255.680,43	25.108.365,90	24.253.190,77
	SALDO DI CASSA	1.118.755,26	-119.495,63	999.259,63	1.940.404,77

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39.495,63	198.653,54	198.653,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.107.170,80	9.107.170,80	9.107.170,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.144.503,09	9.349.458,69	9.344.610,32
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		198.653,54	198.653,54	198.653,54
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		578.976,66	643.423,85	707.870,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.624,90	107.357,21	112.205,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		6.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 159.461,56	- 150.991,56	- 150.991,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	171.500,00	165.500,00	165.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		6.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	12.038,44	14.508,44	14.508,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- nel 2018, per euro 165.500 da titoli abitativi e relative sanzioni e per euro 6.000,00 da alienazioni;
- nel 2019, per euro 165.500 da titoli abitativi e relative sanzioni;
- nel 2020, per euro 165.500 da titoli abitativi e relative sanzioni.

L'importo di euro 12.038,44 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi ex artt. 142 e 208 del codice della strada (d.lgs. 285/1992).

Utilizzo proventi alienazioni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 29/12/2017 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Nel predetto Piano è previsto un introito di euro 58.400,00 che viene destinato come segue:

- euro 6.000,00 per estinzione anticipata dei mutui;
- euro 25.400,00 per la manutenzione straordinaria di beni demaniali e patrimoniali;
- euro 27.000,00 per la sistemazione delle strade.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
rimborso consultazioni elettorali	75.720,00	75.720,00	75.720,00
TOTALE	175.720,00	175.720,00	175.720,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	75.720,00	75.720,00	75.720,00
spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	71.896,89	55.000,00	15.000,00
TOTALE	147.616,89	130.720,00	90.720,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 sommariamente le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e/o con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 77 del 27/07/2017 (all. n. 1 al verbale) e n. 91 del 27/02/2018 (all. n. 1 al verbale) attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup richiama i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto), ed è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 119 del 29/12/2017.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 09/02/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, deliberazione della giunta comunale n. 01 del 05/01/2018 avente ad oggetto: "Piano triennale delle assunzioni 2017-2019. Ulteriore aggiornamento e modifica".

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere Allegato n. 1 al verbale n. 88 del 29/12/2017, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011)

Il piano è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 25/07/2017.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1, L. n.133/2008)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 29/12/2017 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1, comma 466, L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	39.495,63	198.653,54	198.653,54
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	39.495,63	198.653,54	198.653,54
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.301.962,03	7.301.962,03	7.301.962,03
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	191.515,55	191.515,55	191.515,55
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.613.693,22	1.613.693,22	1.613.693,22
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.617.400,00	6.697.794,87	2.150.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.945.849,55	9.150.805,15	9.145.956,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	198.653,54	198.653,54	198.653,54
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	578.976,66	643.423,85	707.870,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	77.544,90	77.544,90	77.544,90
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.487.981,53	8.628.489,94	8.559.195,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.537.938,44	6.546.803,31	1.999.008,44
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.537.938,44	6.546.803,31	1.999.008,44
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		738.146,46	828.325,96	897.620,52
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37, dell'art. 1 L. n. 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, già istituito dal 2016 (art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016). Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% come da deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 02/02/2018. Il gettito è così previsto:

PRE - CONSUNTIVO 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.030.945,70	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Pre-consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.958.343,00	3.038.000,00	3.038.000,00	3.038.000,00
TASI	10.150,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI	2.576.155,34	2.612.500,00	2.612.500,00	2.612.500,00
Totale	5.544.648,34	5.653.500,00	5.653.500,00	5.653.500,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.612.500,00 con un aumento rispetto alle risultanze degli accertamenti pre-consuntivo 2017.

La tariffa è stata determinata, dalla Giunta comunale con deliberazione n. 16 del 02/07/2018, sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti pubbliche affissioni;

Altri Tributi	Pre-consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	24.889,79	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Diritti pubbliche affissioni	20.946,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
totale	45.835,79	36.000,00	36.000,00	36.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	65.908,60	48.720,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARSU/TIA	511.719,03	415.105,82	0,00	0,00	0,00
COSAP	10.464,24	10.464,24	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	588.091,87	474.290,06	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		206.258,25	41.085,00	46.563,00	52.041,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La programmazione dell'attività di recupero dell'evasione appare complessivamente piuttosto modesta, se non addirittura assente per un tributo importante per le casse comunali come la TARI. Si fa presente che gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi invece che degli ultimi cinque. In tal modo diminuirebbe l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione che viceversa assorbe risorse a discapito della capacità/possibilità di spesa dell'ente per i servizi alla collettività.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	350.000,00	135.000,00	215.000,00
2018	389.000,00	165.500,00	223.500,00
2019	350.000,00	165.500,00	184.500,00
2020	350.000,00	165.500,00	184.500,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art. 208 cds	82.000,00	82.000,00	82.000,00
sanzioni ex art. 142 cds	137.400,00	137.400,00	137.400,00
TOTALE ENTRATE	219.400,00	219.400,00	219.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	53.336,14	53.336,14	53.336,14
Percentuale fondo (%)	24,31	24,31	24,31

La quantificazione dei predetti proventi appare leggermente aumentata rispetto agli accertamenti da preconsuntivo 2017 che sono pari ad euro 174.684,43.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 62.065,80 per sanzioni ex art. 208 del codice della strada;
- euro 103.998,06 per sanzioni ex art.142 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 21 in data 09/02/2018 la somma di euro 62.065,80 (previsione meno fondo), ulteriormente ridotta di euro 2.000,00 per spese di accertamento ed euro 12.000,00 per spese di

notifica, è stata destinata per il 50% pari ad euro 24.032,90 negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Con atto di Giunta n. 21 in data 09/02/2018 la somma di euro 103.998,06 (previsione meno fondo), ridotta di euro 58.000,00 per le spese inerenti il provento, è stata destinata per euro 45.998,06 negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 142 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta per il 2018 ha destinato euro 17.078,14 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale, di cui euro 11.098,40 dalle sanzioni ex art. 208 ed euro 5.979,74 dalle sanzioni ex art.142 del codice della strada.

La quota vincolata di euro 70.030,96 è destinata nel 2018:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 57.992,52;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 12.038,44.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi altri fabbricati	37.907,19	37.907,19	37.907,19
fitti attivi appartamenti c.da marangi	42.286,56	42.286,56	42.286,56
TOTALE ENTRATE	80.193,75	80.193,75	80.193,75
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46.703,51	47.292,43	47.881,36
Percentuale fondo (%)	58,24	58,97	59,71

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	168.200,00	245.530,57	68,50
Trasporto alunni	64.300,00	273.996,65	23,47
TOTALE	232.500,00	519.527,22	44,75

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 09/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,75%. L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe decidendo di confermarle.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.056.430,89	2.135.467,18	2.301.234,60	2.291.977,09
102	imposte e tasse a carico ente	172.479,36	170.614,41	180.674,69	180.674,69
103	acquisto beni e servizi	5.252.942,53	5.098.502,96	5.068.582,40	5.013.401,64
104	trasferimenti correnti	623.681,45	613.452,34	613.676,38	613.676,38
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	61.077,85	50.227,10	43.419,83	38.571,46
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e spese correttive delle entrate	115.739,36	93.450,00	94.634,50	94.634,50
110	altre spese correnti	995.527,05	982.789,10	1.047.236,29	1.111.674,56
TOTALE		9.277.878,49	9.144.503,09	9.349.458,69	9.344.610,32

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni adottato con deliberazione della giunta comunale n. 01 del 05/01/2018 avente ad oggetto: "Piano triennale delle assunzioni 2017-2019. Ulteriore aggiornamento e modifica", e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 105.948,12;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.045.469,68.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	2.374.593,46	2.135.467,18	2.301.234,60	2.291.977,09
Spese macroaggregato 103	14.666,67	8.599,74	8.549,86	8.549,86
Irap macroaggregato 102	159.336,94	138.354,14	148.414,42	148.414,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese:	21.762,67	0,00	0,00	0,00
Altre spese: rimborsi ad altri enti (macroaggregato 9)	0,00	70.050,00	71.234,50	71.234,50
Totale spese di personale (A)	2.570.359,74	2.352.471,06	2.529.433,38	2.520.175,87
(-) Componenti escluse (B)	524.890,06	546.809,67	536.860,68	536.860,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.045.469,68	1.805.661,39	1.992.572,70	1.983.315,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.045.469,68.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

In bilancio per incarichi di collaborazione autonoma non è previsto per gli anni 2018-2020 nessuno stanziamento.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.156,24	80,00%	1.231,25	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.544,33	50,00%	2.772,17	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	6.385,89	50,00%	3.192,95	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	18.086,46		7.196,36	5.200,00	5.200,00	5.200,00

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. Si precisa che l'ente non si è avvalso di tale facoltà.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.712.500,00	445.500,00	445.500,00	0,00	16,4240
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.151,26	100.446,61	133.476,66	33.030,05	32,3070
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	3.125.651,26	545.946,61	578.976,66	33.030,05	18,5234
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.125.651,26	545.946,61	578.976,66	33.030,05	18,5234
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.712.500,00	504.900,00	504.900,00	0,00	18,6138
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.151,26	113.839,48	138.523,85	24.684,37	33,5286
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	3.125.651,26	618.739,48	643.423,85	24.684,37	20,5853
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.125.651,26	618.739,48	643.423,85	24.684,37	20,5853
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.712.500,00	564.300,00	564.300,00	0,00	20,8037
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.151,26	127.232,35	143.570,04	16.337,69	34,7500
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	3.125.651,26	691.532,35	707.870,04	16.337,69	22,6471
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.125.651,26	691.532,35	707.870,04	16.337,69	22,6471
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 28.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 28.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 28.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.479,00	2.479,00	2.479,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	75.065,90	75.065,90	75.065,90
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.544,90	77.544,90	77.544,90

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.
d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di Euro 28.000,00 non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*). Infatti, il fondo calcolato sulle spese finali di cassa, derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3, nella fattispecie ammonterebbe come minimo ad Euro 36.536,03 calcolato sulle spese finali di cassa pari ad Euro 18.268.014,50.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016. Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che tuttavia non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo della perdita
G.A.L. Valle d'Itria S.C. a R.L.	4,80%	376.091	28.611

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- la Farmacia Comunale di Locorotondo srl ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018;
- nessun organismo sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederà nell'anno 2018 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

La "Farmacia Comunale di Locorotondo srl" (società a controllo pubblico), già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 non ha ancora adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 52 del 28/09/2017, entro il termine del 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	80.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.617.400,00	6.697.794,87	2.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	171.500,00	165.500,00	165.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.038,44	14.508,44	14.508,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.537.938,44 <i>0,00</i>	6.546.803,31 <i>0,00</i>	1.999.008,44 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), non rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa, come segue:

	2018	2019	2020
project financing	0,00	4.516.000,00	0,00
TOTALE	0,00	4.516.000,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni pertanto non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili e pertanto si rientra nei vincoli di cui all'art.1, comma 138, L. n. 228/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli eventualmente derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente agli anni 2016, 2017 e 2018 (rispettivamente quindi al rendiconto 2014, al rendiconto 2015 ed al rendiconto 2016) e sulle previsioni delle entrate correnti degli anni 2017 e 2018 per quanto riguarda le annualità 2019 e 2020 è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	70.580,70	59.077,85	48.227,10	41.419,83	36.571,46
entrate correnti	7.717.159,08	7.510.537,89	9.182.222,25	8.867.150,78	9.107.170,80
% su entrate correnti	0,91%	0,79%	0,53%	0,47%	0,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.606.739,41	1.357.301,10	1.124.609,85	968.984,95	861.627,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	242.600,94	232.691,25	155.624,90	107.357,21	112.205,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.837,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.357.301,10	1.124.609,85	968.984,95	861.627,74	749.422,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	70.580,70	59.077,85	48.277,10	41.419,83	36.571,46
Quota capitale	242.600,94	232.691,25	155.624,90	107.357,21	112.205,58
Totale	313.181,64	291.769,10	203.902,00	148.777,04	148.777,04

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non è stato necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e alle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti da contribuzione pubblica;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti suggerisce:

- una maggiore attenzione alla programmazione dell'attività di recupero dell'evasione che appare complessivamente piuttosto modesta, se non addirittura assente per un tributo importante per le casse comunali come la TARI;
- di adeguare la consistenza del fondo di riserva di cassa al limite di cui all'art. 166, comma 2, quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*);
- un maggior controllo sulla "Farmacia Comunale di Locorotondo srl" (società a controllo pubblico), già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, la quale non ha ancora adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
Michele Tetro**